

## GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)  
Telefono: 349.3736518  
mail: comunicazioni@arcidiocesiGaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta  
Instagram: @ChiesadiGaeta  
twitter: @ChiesadiGaeta  
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

# In cammino verso il Sinodo

IL VELIERO

## Il Caboto dà l'addio alla Signora del vento

La Signora del vento non è più di proprietà dell'istituto nautico di Gaeta Caboto. A dare la notizia, nelle scorse ore, la dirigente scolastica Maria Rosa Valente che ha spiegato come la scuola non è più l'armatore del veliero dallo scorso 4 giugno. Una notizia che colpisce al cuore, ancor più se si considera che malgrado gli sforzi di gestione e manutenzione, a spezzare il sogno della permanenza del veliero nel Golfo fu il maltempo del novembre 2019, quando a essere spezzato, oltre i sogni, fu anche l'albero maestro. Inutili i tentativi di racimolare fondi per riparare lo scafo o la possibilità di tirare su delle cordate che puntassero alla permanenza dello storico veliero a Gaeta. La Signora del Vento è l'unico veliero della marina non militare italiana, che tra ottobre del 2017 e novembre del 2019, ha ospitato oltre mille studenti provenienti da tante località italiane ed estere per effettuare percorsi di alternanza scuola-lavoro. «Purtroppo – ha spiegato la dirigente del Caboto – i numerosissimi appelli lanciati, per portare avanti un progetto unico nel suo genere ma proibitivo da gestire per una sola scuola, sono caduti nel vuoto». Il risultato definitivo è l'addio allo scafo che ormai aveva caratterizzato il Golfo di Gaeta e non solo. (Si.Nar.)

DI CARLO LEMBO \*

Il presente tra memoria e attesa: questo lo slogan che può sintetizzare il particolare momento di grazia che la Chiesa sta vivendo in questo tempo. Papa Francesco, alla plenaria della Conferenza episcopale italiana di maggio, ha chiesto ai pastori di fare memoria del Convegno ecclesiale di Firenze e di accogliere il cammino sinodale da lui indicato muovendosi dal basso verso l'alto, dalla più piccola parrocchia alla Chiesa universale per ascoltare tutto il popolo di Dio, operando quel discernimento comunitario che costituisce la vera sfida per il futuro della comunità ecclesiale. Su questa doppia prospettiva la Chiesa di Gaeta già da tempo ha intrapreso un percorso sinodale, caratterizzato da diverse tappe. Volendo prendere spunto dalla grammatica, una sintesi dell'itinerario portato avanti in questi anni può essere articolata utilizzando i tempi verbali del passato remoto, del passato prossimo e del presente. Il

## La Pastorale diocesana segue già da tempo un percorso in linea con le parole del Papa alla plenaria della Cei

Il "passato remoto" è rappresentato dal cammino dell'VIII sinodo diocesano voluto dal vescovo D'Onorio: dal 2009 al 2013 la comunità diocesana ha vissuto un tempo prezioso di discernimento, di riflessione, di confronto e di condivisione. Certamente questa è stata un'esperienza caratterizzata da difficoltà ma, al tempo stesso, il Sinodo ha rappresentato un'esperienza importante di ascolto di tutto il popolo di Dio. Il "passato prossimo" è costituito dal cammino che la Chiesa di Gaeta ha vissuto a partire dall'assemblea pastorale di Penitro del



Gaeta, campanile del Duomo con veduta

## Formia per san Giovanni

In questi giorni la città di Formia è in festa per il compatrono san Giovanni Battista. Il parroco don Maria Parisella ha diffuso un messaggio ai fedeli in cui ha detto che «i santi hanno attraversato l'esistenza ponendo in Dio ogni loro fiducia. San Giovanni sia di sostegno nell'impegno di rinnovare il nostro cuore accogliendo Cristo Signore». Mercoledì alle 18.30 nella chiesa di San Giovanni si celebrano i primi vesperi e alle 19 la Mes-

sa solenne. Giovedì alle 9.30 si terrà la Messa solenne presieduta dall'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari, celebrata dai sacerdoti della città. La Messa sarà trasmessa su Facebook alle pagine Arcidiocesi di Gaeta, della parrocchia, e su Radio Civita InBlu in streaming su radiocivita.inblu.it e in FM 90.7. Dopo la celebrazione, alle 12 si terrà la tradizionale batteria dei pescatori, dedicata al caro Mario Vallone. Un momento di festa che è segno di fede e di speranza.

Maurizio Di Rienzo

\* vicario per la Pastorale

LA RIPRESA

## Crisi nel settore delle fiere e feste, la Chiesa è vicina

DI SIMONE NARDONE

Gli ambulanti sono stati a Roma in piazza San Pietro dal Papa domenica 6 giugno per chiedere attenzioni sulle riaperture dei grandi appuntamenti religiosi che fanno parte della tradizione storica del Paese. Grande emozione dalle parole di papa Francesco, che affacciato dalla finestra di piazza San Pietro, ha salutato proprio gli ambulanti e gli artisti da strada. E dopo le parole e le attenzioni del Papa, finalmente pare ci siano anche delle date in cui si può finalmente ripartire anche per questo settore che conta circa 300 mila imprese a livello nazionale e tanti imprenditori a livello locale. Tante persone impegnate anche economicamente in un settore che continua ad essere uno dei più colpiti dalla crisi economica figlia di quella pandemica. Il segretario di Ana-Ugl Marrigo Rosato che ha illustrato l'impegno nel cercare di trovare una soluzione ma soprattutto dell'attenzione della Chiesa. Quasi inaspettatamente papa Francesco ha salutato proprio gli ambulanti, i fieristi e gli artisti di strada giunti a Roma per l'Angelus e che hanno portato diversi doni al pontefice. Ma non solo la Chiesa universale ha prestato attenzione alla questione, bensì anche quella locale. Proprio il segretario nazionale Ana-Ugl ha incontrato nei giorni scorsi il vescovo di Gaeta Luigi Vari con cui ha parlato del tema delle feste religiose che, più o meno direttamente, vedono impegnati molti dei lavoratori del settore. Più volte Rosato ha evidenziato questa vicinanza da parte della Chiesa che non è mai venuta meno. Per tale motivo il segretario nazionale degli ambulanti ha voluto incontrare il pastore dell'arcidiocesi. Adesso che si parla di riaperture, infatti, per riprendere le parole dello stesso Marrigo Rosato «C'è bisogno del coraggio e dell'impegno, perché nel rispetto delle linee guida si possano svolgere questi grandi appuntamenti dell'Italia». E di queste feste, tante ce ne sono anche nel basso Lazio e la speranza è che queste possano riprendere prima possibile.

## In aiuto di «Casa Bahkita»

Un importante evento quello che si è tenuto lo scorso 9 giugno a Gaeta presso il bastione La Favorita ideato e organizzato dall'associazione Cajè e intitolato "Per te, donna". Una serata di beneficenza molto partecipata il cui ricavato è stato devoluto al progetto della Caritas diocesana Casa Bahkita. «È stata una magnifica serata all'insegna della beneficenza per il progetto della Caritas diocesana di Gaeta, casa Bahkita», queste le prime parole di un'emozionata Maria Teresa Uttaro promotrice dell'evento organizzato dall'Associazione Culturale "Cajè", che ha visto come protagoniste le donne. Ideatrice della serata Antonietta D'Ovidio del Bar "La

Al bastione La Favorita l'evento «Per te donna», serata di beneficenza il cui ricavato andrà al progetto Caritas per vittime di violenza

Villa», che con il supporto dell'associazione Cajè, presieduta da Valeria Camelio, ha coinvolto diverse attività delle due sponde del Golfo che hanno voluto esserci per un evento così particolare, nome di Caterina Uttaro, per tutti Catia, scomparsa non molto tempo fa a cui l'evento è stato dedicato. Una serata davvero ricca di emozioni, dedicata a tutte le donne che lottano nella speranza di una vita migliore. In tanti coloro che hanno

voluto partecipare con il simbolo della lotta contro ogni forma di violenza contro le donne. La serata si è conclusa con la presenza sul palco del vice sindaco di Gaeta, Angelo Magliozzi, che ha consegnato nelle mani della coordinatrice della Caritas diocesana di Gaeta il ricavato della raccolta fondi. A seguito del successo di questa serata, per continuare a supportare il progetto "Bahkita", l'associazione Cajè insieme a Maria Rosaria Sasso già ha fatto sapere che si organizzerà un ulteriore evento dedicato sempre alla donna e nello specifico alla relazione di coppia, coinvolgendo scuole di ballo della zona, cantanti e poeti del Golfo di Gaeta, che tanto hanno celebrato l'amore.

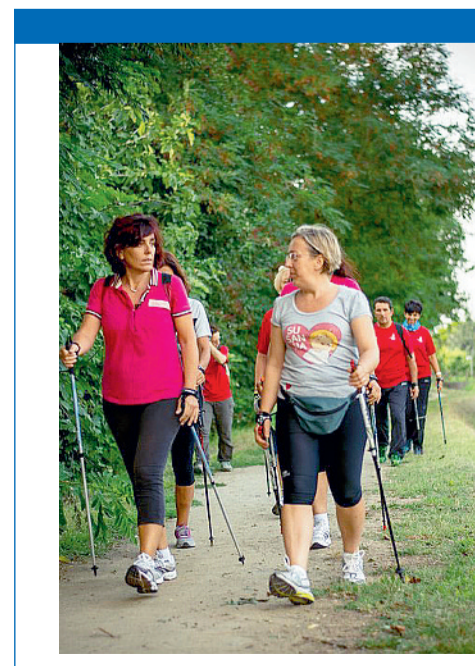
## Maranola, il seminarista Silvio Filosa sarà ammesso agli ordini sacri a luglio

Domenica 11 luglio alle 19 nella chiesa dell'Annunziata a Maranola di Formia, si terrà l'ammissione tra i candidati agli ordini sacri del diaconato del presbiterato del seminarista Silvio Filosa. La celebrazione sarà presieduta dall'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari e sarà trasmessa su Facebook sulle pagine dell'Arcidiocesi di Gaeta e su quella di Radio Civita InBlu. Silvio è nato nel 1995 ed è originario della parrocchia di Maranola dove ha frequentato l'Azione cattolica e ha svolto i servizi di educatore ACR, ministrante e catechista. Dopo la maturità classica conseguita nel 2014 presso il liceo classico di Formia, ha conseguito il baccalaurato in filosofia nel 2017 presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma risiedendo nel Collegio Universitario "Villa Nazareth".

Nel 2017 è entrato nel seminario regionale di Anagni, il Pontificio Collegio Leoniano dove tutt'ora è seminarista al terzo anno del cammino formativo. Secondo le norme della Chiesa, con il rito di ammissione "colui che aspira al diaconato o al presbiterato manifesta pubblicamente la sua volontà di offrirsi a Dio ed alla Chiesa per esercitare l'ordine sacro; la Chiesa, da parte sua, ricevendo questa offerta, lo sceglie e lo chiama perché si prepari a ricevere l'ordine sacro, e sia in tal modo regolarmente ammesso tra i candidati al diaconato o al presbiterato". Silvio ha scelto come motto dell'ammissione un versetto del salmo 15 che recita: "Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena nella tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra".

## Il rilancio del carcere di Santo Stefano

Un altro impegno economico per il carcere di Santo Stefano sull'isola di Ventotene. In poco più di un anno, il Tavolo istituzionale permanente, presieduto dalla commissaria di Governo Silvia Costa, ha approvato il concorso progetto per un investimento complessivo di quasi quarantadue milioni di euro. «A breve ci sarà la gara» ha spiegato in una nota l'assessore comunale all'ambiente, sanità e qualificazione di Santo Stefano, Francesco Carta. La gara, infatti, istituisce sei premi di concorso pari a oltre quattrocentoventisei mila euro. «Tutto ciò – si legge nella nota – è finalizzato ad ottenere le migliori idee sotto il profilo architettonico, storico, culturale e naturalistico per recuperare il bene dell'isola di Santo Stefano». (M.P.)



SPORT E SALUTE

## La Lilt Gaeta promuove il nordic walking

La Lilt Gaeta-Sudpontino promuove il Nordic walking per la prevenzione e la riabilitazione, soprattutto delle donne operate al seno. E lo fa attraverso la collaborazione con l'Anwi Formia nordic walking di Vittore Camerota con il suo team di istruttori medici, psicologi e fisioterapisti. Il nordic walking è una camminata all'aria aperta in cui le braccia, con l'aiuto di appositi bastoncini, spingono in modo opposto ed alternato rispetto ai piedi. Tecnica corretta e giusto utilizzo dei bastoncini permettono il coinvolgimento della maggior parte della muscolatura. A contatto con la natura, in ambienti ossigenanti e in gruppi affiatati, si ottengono notevoli benefici sia a livello fisico che psicologico. Primo appuntamento il 10 luglio a Gaeta, nel Parco di Monte Orlando dalle 18 alle 20. Per prenotare: 392 95 81 747 oppure 328 13 68 600.

## Itri, al santuario della Civita è in riapertura la casa di spiritualità intitolata a papa Pio IX



Santuario della Civita

Dopo la chiusura a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria, riapre presso il Santuario della Civita la casa di spiritualità "Pio IX", disponibile per l'accoglienza di gruppi per giornate di ritiro, campi scuola, incontri di spiritualità o di studio. La capienza complessiva è di sessanta posti letto. Le camere sono dotate tutte di servizi interni e del riscaldamento per il periodo invernale. La gestione della cucina e del refettorio sono in autogestione. Per i gruppi di studio o riunioni sono disponibili due stanze dotate di tavoli e sedie. Per le prenotazioni, bisognerà contattare l'ufficio amministrativo diocesano (telefono 0771 74 03 41 oppure via mail amministrazione@arcidiocesiGaeta.it); per le celebrazioni al Santuario i gruppi dovranno, invece riferirsi al Rettore padre Emiddio Petringa (telefono 0771 72 71 16 o mail rettore.civita@libero.it). All'accoglienza verrà illustrata al responsabile del gruppo il funzionamento e le modalità di gestione della casa.